



**Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Napoli**  
**RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DELLA SEDE ISTITUZIONALE**  
**DENOMINATA PALAZZO S. GIACOMO**

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura concernenti la “redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, la progettazione antincendio ai fini del rilascio del parere preventivo da parte dei VV.FF, la verifica di vulnerabilità sismica (comprensiva di prove ed indagini), il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori” per l'intervento di “Restauro e riqualificazione della sede istituzionale denominata Palazzo S. Giacomo” finanziato nell'ambito del “ Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli” a valere sulle risorse FSC 2014/2020.

**CUP: B64H17001610004 CIG 7597349AB8**



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI E INTERFERENZE**  
**(D.U.V.R.I)**



*Agenzia per la Coesione Territoriale*





## INDICE

1.	<b><u>PREMESSA</u></b> .....	3
2.	<b><u>SOGGETTI COINVOLTI</u></b> .....	6
3.	<b><u>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO</u></b> .....	8
4.	<b><u>CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA</u></b> .....	9
4.1.	<u>Osservanza di leggi e regolamenti</u> .....	9
4.2.	<u>Obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori</u> .....	9
5.	<b><u>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI</u></b> .....	9
5.1.	<u>Rischi interferenziali</u> .....	10
5.2.	<u>Misure di sicurezza</u> .....	11
6.	<b><u>ONERI E COSTI DELLA SICUREZZA</u></b> .....	19
7.	<b><u>FIRME PER APPROVAZIONE</u></b> .....	20



## 1. PREMESSA

Il presente documento contiene l'indicazione **dei rischi presenti presso i luoghi di esecuzione dell'appalto che possono generare interferenze** durante lo svolgimento del servizio oggetto di appalto e le relative misure di prevenzione e protezione adottate.

Per dare attuazione all'art. 26 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e ss.mm. che prevede la cooperazione e il coordinamento tra il datore di lavoro committente e il datore di lavoro aggiudicatario dell'appalto, il presente documento dovrà essere condiviso, prima della sottoscrizione del contratto, tra l'impresa Appaltatore e la Stazione Appaltante.

Si precisa fin d'ora che alla data di redazione della documentazione di gara la Stazione Appaltante non esclude che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi redatto in fase di appalto debba essere successivamente aggiornato/integrato in relazione ai rischi interferenziali connessi con le varie specificità di erogazione del servizio.

L'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi sarà redatto a carico del datore di lavoro della Stazione Appaltante. L'Appaltatore potrà proporre l'aggiornamento/integrazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione dell'appalto e comunque prima della consegna a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità di servizio e sulle possibili interferenze.

“Si parla di **interferenza** nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.”

Si possono quindi considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente ( che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività della Stazione Appaltante. Pertanto, per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e dalle norme di buona tecnica e resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore, su specifica richiesta della stessa, i propri documenti di valutazione dei rischi, redatti ai sensi dell'art. 17 comma 1, lettera a), del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. Parimenti, l'Appaltatore, su specifica richiesta, metterà a disposizione del Datore di lavoro dell'Autorità il suo documento di valutazione dei rischi, al fine di rendere possibile ogni azione di coordinamento, prevenzione e protezione dei rischi.

Si ricordano di seguito i disposti dell' **art. 26 del D.Lgs. 81/2008**:

### **Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

- Il datore di lavoro, in caso di affidamento **di lavori, servizi e forniture** alla ditta appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima **sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo**:



- verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
  - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
  - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
  - cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
  - coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal sub appaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
- Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559 del codice civile, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui primo periodo non sono soggetti a ribasso.
- Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il



costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità di lavoratore l'indicazione del datore di lavoro.



*Agenzia per la Coesione Territoriale*





## 2. SOGGETTI COINVOLTI

### Azienda Committente

<b>Denominazione</b>	Comune di Napoli – Direzione Centrale Patrimonio – Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale
Tipo di attività	Servizi di Ingegneria e Architettura
Indirizzo	Piazza Francesco 1/3, 80133 Napoli
Partita I.V.A.	
Codice Fiscale	80014890638
Telefono	0817957600
Fax	0817957658
E. Mail	Mail: prm.patrimonio.comunale@comune.napoli.it Pec: prm.patrimonio.comunale@pec.comune.napoli.it
Datore di Lavoro Committente (ai sensi del D.Lgs.n°81/2008 e s.m.i)	
R.S.P.P. (ai sensi del D.Lgs.n°81/2008 e s.m.i)	
Medico Competente (ai sensi del D.Lgs.n°81/2008 e s.m.i)	
R.U.P.	Arch. Guglielmo Pescatore
Direttore dei Lavori	

### Imprese

<b>Denominazione</b>	
Ruolo	Appaltatore
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Partita I.V.A.	
Codice Fiscale	
Telefono	
Fax	
URL	
Posizione C.C.I.A.A.	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	



*Agenzia per la Coesione Territoriale*





## Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Preposto	
R.R.S.S. Impresa	
RLS Impresa	
Medico Competente	

## Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



### 3.DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

<p><b>APPALTO</b></p>	<p>Affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura concernenti la “redazione della progettazione definitiva, esecutiva, progettazione antincendio, verifica di vulnerabilità sismica, indagini geognostiche, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la direzione operativa dei lavori” per l'intervento denominato “Restauro e riqualificazione della sede istituzionale denominata Palazzo S. Giacomo”</p>
<p><b>OGGETTO</b></p>	<p>Rilievi, Indagini sulle strutture e sui materiali da costruzione, indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche finalizzate alla elaborazione della verifica di vulnerabilità sismica dell'immobile comunale denominato “Palazzo San Giacomo”</p>
<p><b>BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA' A RISCHIO INTERFERENZA</b></p>	<p>Realizzazione di prove e indagini geotecniche e fisiche sulle strutture e materiali come da elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Martinetti piatti singoli e doppi</li> <li>- Prove di taglio diretto sulle murature</li> <li>- Prove penetrometriche sulle malte</li> <li>- Prelievo di carote e blocchi di muratura</li> <li>- Prove di carico sui solai</li> <li>- Prove endoscopiche e resistografiche sui solai lignei</li> <li>- Indagini endoscopiche</li> <li>- Prelievo di campioni di profilati di ferro per prove di laboratorio</li> </ul>

#### 4. CLAUSOLE CONTRATTUALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Fermo restando tutto quanto previsto nell'elaborato 'Capitolato Tecnico Prestazionale', vale quanto di seguito indicato.

##### 4.1 Osservanza di leggi e regolamenti

L'Appaltatore nell'esecuzione del servizio affidato dalla Stazione Appaltante deve attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Dovranno essere rispettate anche le prescrizioni eventualmente impartite dagli Organi di Controllo e le disposizioni in vigore nei luoghi di lavoro.

L'Appaltatore è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

##### 4.2 Obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori

I datori di lavoro, i dirigenti ed i preposti che esercitano, dirigono o sovrintendono alle attività lavorative, devono, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze attenersi a quanto disposto dagli Artt. 18 e 19 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.

I lavoratori devono invece rispettare gli obblighi previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Si richiama altresì l'osservanza da parte del datore di lavoro e dei lavoratori alle ulteriori disposizioni ed agli obblighi indicati nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. ed a qualsiasi altro disposto legislativo che possa essere inerente i servizi oggetto dell'appalto.

##### Tessera di riconoscimento:

Ai sensi dell'art. art. 26 comma 8) del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

##### Cooperazione e coordinamento:

Fermo restando le specifiche responsabilità dell'Appaltatore rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.

Nello svolgimento del servizio l'Appaltatore deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti della Stazione Appaltante e dell'utenza eventualmente presenti presso i luoghi di lavoro.

##### Fonti di energia elettrica:

Per quanto riguarda le fonti di energia eventualmente necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, la Stazione Appaltante metterà a disposizione l'impianto elettrico dei luoghi di lavoro conforme alla normativa vigente: le eventuali derivazioni e le utenze collegate all'impianto dovranno essere parimenti a norma di legge e pertanto l'Appaltatore sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.

##### Osservanza della segnaletica antinfortunistica:

L'Appaltatore deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto, di salvataggio, antincendio e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici affissi nei luoghi di lavoro dell'Autorità.

#### 5. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La Stazione Appaltante sarà a disposizione dell'Appaltatore per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza ed igiene del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento del

servizio oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi.

### 5.1 Rischi interferenziali

Di seguito si elencano i principali fattori di interferenza e di rischio specifico che alla data di redazione dell'appalto, la Stazione Appaltante può prevedere validi per i servizi oggetto dell'appalto.

N	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'interno dei luoghi di lavoro	x	
2	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto all'esterno dei luoghi di lavoro (cortili, zone di scarico)	x	
3	Previsti interventi sugli impianti		x
4	Previsti interventi murari	x	
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, operazioni di montaggio ecc.)	All'interno della sede	x
		All'esterno della sede (aree pertinenziali)	
6	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	x	
7	Prevista movimentazione manuale di carichi	x	
8	Prevista movimentazione di carichi con ausilio di macchinari		x
9	Esistenza di spazi dedicati al carico/scarico di materiali	x	
10	Esecuzione del servizio oggetto dell'appalto durante l'orario di lavoro del personale, della Stazione Appaltante o durante l'orario di presenza utenti	x	
11	Previsto lavoro notturno		x
12	Previsto utilizzo di attrezzature e macchinari propri dell'Appaltatore	x	
13	Previsto utilizzo di attrezzature e macchinari propri della Stazione Appaltante		x
14	Previsto utilizzo di installazione di ponteggi/trabatelli/piattaforme elevatrici	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere (saldature)		x
16	Previsto l'utilizzo da parte dell'Appaltatore di sostanze chimiche pericolose per il personale della Stazione Appaltante o per il personale dello stesso Appaltatore (verniciature)		x
17	Previsto contatto di materiali biologici (fosse allagate, scarichi biologici)		x
18	Prevista produzione di polveri	x	
19	Luoghi di lavoro dotati di specifici percorsi ad esclusivo utilizzo per il trasporto dei materiali		x
20	Prevista produzione di rumore	x	
21	Prevista produzione di vibrazioni	x	
22	Prevista interruzione delle forniture	Energia elettrica	x
		Acqua	x
		Gas	x
		Rete dati	x
		Linea telefonica	x
		Sistemi di spegnimento	x
23	Prevista temporanea interruzione	Riscaldamento	x
		Raffrescamento	x
24	Prevista riduzione dell'accessibilità per utenti diversamente abili		x
25	Prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio	Rilevazione automatica di incendio	x
		Allarme antincendio	x
		Idranti	x
		Naspi	x
26	Presente il rischio di caduta dall'alto		x
27	Presente il rischio di caduta materiali dall'alto		x
28	Movimento/Transito di mezzi	x	
29	Compresenza di altri lavoratori	x	
30	Compresenza di utenti della Stazione Appaltante	x	
31	Rischio di scivolamenti (pavimenti, scale, piani inclinati, rampe, ecc.)	x	

32	Servizio fornito presso edifici soggetti al Controllo di Prevenzione Incendi	x	
33	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili e/o combustibili (olio combustibile ecc.)		x
34	Luoghi di lavoro dotati di illuminazione di emergenza	x	
35	Luoghi di lavoro dotati di estintori	x	
36	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei servizi igienici della Stazione Appaltante	x	
37	Possibile utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei presidi sanitari (cassetta di pronto soccorso, pacchetto medicazione) della Stazione Appaltante	x	
38	Messa a disposizione dei lavoratori dell'Appaltatore di uffici		x

Si riporta poi un elenco non esaustivo delle principali misure di sicurezza da adottare per ridurre rischi dovuti alle possibili interferenze.

## 5.2 Misure di sicurezza

### Pertinenze interne degli edifici nei quali è fornito il servizio

L'edificio nel quale sarà effettuato il servizio sono ubicati sul territorio del Comune di Napoli e comunicano direttamente con la pubblica via.

È fatto divieto all'Appaltatore di parcheggiare automezzi ad ostruzione di uscite di emergenza, vie di fuga, percorsi esterni, ecc.

In caso di presenza di cancelli/portoni/sbarre automatiche di accesso alle pertinenze interne dell'edificio, l'Appaltatore deve attuare cautele nelle fasi di apertura/chiusura evitando rischi di trascinamento, schiacciamento che gli stessi possono comportare pur in presenza dei necessari dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa.

All'interno dell'edificio, l'Appaltatore deve fare attenzione al rischio di investimento di persone a seguito del transito di automezzi e di manovre degli stessi.

Inoltre deve:

- procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente e rispettando il Codice della Strada e dando sempre la precedenza ai pedoni;
- impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti;
- in caso di intrusione nell'area di carico e scarico delle merci di personale non autorizzato, tale operazione verrà immediatamente sospesa, in attesa di ripristinare le condizioni di sicurezza per l'esecuzione delle operazioni;
- in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità) farsi coadiuvare da un collega a terra;
- in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

### Vie di fuga, uscite di emergenza e vie di transito

L'Appaltatore deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza (impianto di allarme, ecc.) e, laddove redatte, delle planimetrie di emergenza degli edifici, comunicando alla Stazione Appaltante eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento del servizio.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e

infiammabile, che dovrà essere conservato nel magazzino di proprietà dell'Appaltatore, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (materiali, attrezzature, utensili ecc.), anche se temporanei.

Deve essere evitato:

- l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza;
- l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi;
- il deposito di materiali in prossimità di eventuali porte tagliafuoco o eventuali portoni tagliafuoco che separano tra di loro i vari compartimenti resistenti al fuoco; ciò può determinare l'impossibilità di richiusura delle porte/portoni con la conseguente impossibilità di creare i compartimenti previsti dalla normativa di prevenzione incendio.
- la rimozione di parapetti, botole di tombini, grate di protezione, piani di calpestio, ecc. con il conseguente rischio di caduta dall'alto per le persone.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione o segnalazione delle eventuali aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori, polveri e fumi.

#### Macchine, impianti, attrezzature

E' fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare ed avvicinarsi a macchine, impianti ed attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante senza la preventiva autorizzazione della stessa.

È fatto divieto di abbandonare macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.

#### Sviluppo fumi e gas

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di fumi e gas, si opererà con massima cautela garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati o segregando gli spazi con teli/barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

In ogni caso è necessaria un'adeguata rimozione e pulizia dei luoghi al termine di ogni lavorazione o comunque a fine giornata lavorativa.

#### Fiamme libere

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio

Nel caso che un'attività lavorativa preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio;
- dall'accertamento dello svilupparsi di fumi, in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;
- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
- dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente, anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili.



Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

Sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura sul luogo di lavoro, dei mezzi estinguenti.

#### Prodotti chimici

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

Per tutti i prodotti chimici, eventualmente, utilizzati dall'Appaltatore si devono possedere le schede di sicurezza e l'Appaltatore deve attenersi alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione della Stazione Appaltante.

Qualora nei luoghi di lavoro siano presenti prodotti chimici che possano essere dannosi per la salute dei lavoratori dell'Appaltatore (ad esempio prodotti chimici aerodispersi), sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuale.

L'impiego di eventuali dispositivi di protezione individuale da utilizzarsi obbligatoriamente da parte dei lavoratori dell'Appaltatore sarà preventivamente comunicato dalla Stazione Appaltante.

#### Rischio biologico

Per quanto ad oggi noto, si esclude che l'attività possa svolgersi in luoghi con presenza di rischio biologico, ma potrebbe verificarsi il contatto con materiali biologici (causa infiltrazioni o per rottura scarichi).

Sarà necessario utilizzare idonee protezioni per i lavoratori che per qualsiasi motivo dovessero entrare in contatto con sostanze settiche (guanti – stivali).

#### Polveri

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, anche installando aspiratori localizzati o, segregando gli spazi con teli/barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza. Tali attività saranno programmate e – salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) – svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

In ogni caso è necessaria un'adeguata rimozione e pulizia dei luoghi al termine di ogni lavorazione o comunque a fine giornata lavorativa.

Sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura di idonee maschere di protezione delle vie respiratorie per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti alle polveri.

#### Proiezione schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la segregazione degli spazi con teli/barriere ed opportuna segnaletica di sicurezza.

#### Segnaletica di sicurezza





Nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto deve essere affissa la segnaletica di sicurezza di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio, in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi. L'Appaltatore deve, eventualmente, porre in essere tutta la cartellonistica necessaria alla segnalazione delle varie situazioni connesse con lo svolgimento della propria attività.

#### Rumore

Non si esclude che l'attività in alcuni casi possa anche avvenire in luoghi di lavoro rumorosi.

Nel caso, sarà a carico dell'Appaltatore la fornitura di idonei inserti auricolari o cuffie di protezione dell'udito per i suoi dipendenti che per qualsiasi motivo dovessero rimanere esposti al rumore prodotto dai macchinari o impianti della Stazione Appaltante.

#### Impianti elettrici

L'Appaltatore deve:

- utilizzare l'impianto elettrico degli edifici secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, ecc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola d'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione).

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina con adeguato grado di protezione IP, conformi alle normative vigenti (CEI, EN 60309).

Qualora si impieghino prolunghe elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione.

L'Appaltatore deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con le caratteristiche dell'impianto elettrico che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati allo stesso.

È fatto divieto di aprire quadri elettrici o effettuare interventi su parti elettriche se non previa l'adozione dei necessari comportamenti e apprestamenti di prevenzione previsti per legge al fine di tutelare sia gli addetti ai lavori che i non addetti ai lavori.

Ai sensi della legge n° 37/08 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza, che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria, dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Tutti gli impianti delle sedi oggetto dell'appalto sono regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. Nell'ambito delle procedure previste nella propria specifica valutazione del rischio l'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici, provvederà inoltre alla regolare manutenzione delle attrezzature che intende utilizzare per l'espletamento delle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Interruzione alla fornitura di energia elettrica



*Agenzia per la Coesione Territoriale*





Eventuali interruzioni dell'energia elettrica andranno sempre concordate con la Stazione Appaltante. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

#### Barriere architettoniche/ presenza di ostacoli

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Attrezzature e materiali utilizzati dall'Appaltatore dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, uscite di emergenza e si deve disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Sarà sempre posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

#### Caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

#### Rischio scivolamenti

In caso di rovesciamento o perdita di liquidi durante le operazioni di scarico/trasporto di materiali e attrezzature, l'Appaltatore deve provvedere immediatamente a segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate/sporche e quindi a rischio di scivolamento per lavoratori ed utenti. Dovrà inoltre provvedere all'adeguata rimozione e pulizia dei luoghi.

#### Antincendio, piano di evacuazione e pronto soccorso.

Così come definito dal DM 10 marzo 1998. Sarà cura dell'Appaltatore prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di emergenza redatte dalla Stazione Appaltante.

Gli edifici oggetto dello svolgimento del servizio possono essere a rischio di incendio basso, medio o elevato,

Senza che le seguenti indicazioni siano da considerarsi esaustive delle possibili condizioni di rischio verificatesi in situazioni di emergenza, si ricorda che in caso di emergenza si deve:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- non urtare e non spingere le altre persone;
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- durante la fuga non cercare le altre persone;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;



- seguire sempre le indicazioni dei cartelli che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non usare ascensori o montacarichi;
- non aprire le porte delle stanze dalle quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione;
- attendere al punto di raccolta che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- non intralciare le operazioni di soccorso;
- rientrare nell'edificio solamente quando ne hanno dato indicazione dai responsabili dei soccorsi.

Inoltre, in caso di incendio:

- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
- se il fumo è penetrato nella stanza filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato.

In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:

- mantenere la calma;
- non precipitarsi fuori;
- restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;
- dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.

Sarà a cura della Stazione Appaltante comunicare all'Appaltatore, su sua richiesta, i nominativi dei lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al pronto soccorso ed alla gestione dell'emergenza.

È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.

#### Illuminazione

Nei locali dove sono previsti i servizi in oggetto può esserci luce naturale come anche solo una illuminazione artificiale. In ogni caso la Società Appaltante garantirà che l'illuminazione sia idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.

#### Servizi igienici

L'Appaltatore può utilizzare i servizi igienici della Stazione Appaltante. L'uso dei servizi igienici è subordinato al rispetto della pulizia e del decoro.

#### Luoghi a rischio di esplosione





In presenza o vicinanza di eventuali luoghi con rischio di esplosione (Centrali Termiche); sarà a carico della Stazione Appaltante fornire all'Appaltatore tutte le necessarie indicazioni in merito.

#### Informazione ai lavoratori

Nel caso di attività che prevedano interferenze con gli utenti e con le attività lavorative di altre imprese Aggiudicatrici, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi, ecc. o limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, dovranno essere informati il **Datore di Lavoro Committente/R.U.P./ Direttore Esecuzione**, che supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni all'Appaltatore ed ai propri dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Qualora dipendenti/utenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il **Datore di Lavoro** dovrà immediatamente attivarsi convocando il **Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro** (designato dall'Appaltatore o Fornitore), allertando il servizio Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

#### Informazione e formazione

Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro eventualmente necessaria, l'Appaltatore deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile della Stazione Appaltante.

I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori dipendenti tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione. IL COMUNE DI NAPOLI si riserva di richiedere all'Appaltatore documentazione comprovante l'attività di formazione svolta.

#### Ulteriori possibili interferenze

Devono essere evitate/i:

- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di vibrazioni meccaniche che possano interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le lavorazioni o attività che siano causa del rischio di proiezione di corpi/schegge che possono interessare lavoratori impegnati in altre attività;
- le movimentazioni di materiali in zone anguste, già occupate da altri lavoratori impegnati in altre mansioni;
- il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento;
- lo spargimenti di liquidi a pavimento che possano causare il rischio di scivolamento;
- l'utilizzo improprio di arredi/attrezzature di proprietà della Stazione Appaltante.



*Agenzia per la Coesione Territoriale*





## **6. ONERI E COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi sostenuti dall'Appaltatore per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale (costi della sicurezza) non sono soggetti a ribasso del prezzo posto a base di gara e sono stati quantificati pari ad **€ 844,84**.



*Agenzia per la Coesione Territoriale*



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
<b>R I P O R T O</b>									
<b>LAVORI A MISURA</b>									
1 P.03.010.060 .a	Schermatura di contenimento dei materiali per ponteggi e castelletti, eseguita con reti in fibra rinforzata, fornito e posto in opera, compresi ogni altro onere e magistero per dar ... o finito a perfetta regola d'arte, valutata per metro quadrato di telo in opera Schermatura con reti in fibra rinforzata		10,00		2,000	20,00			
	SOMMANO mq					20,00	3,80	76,00	
2 P.03.010.050 .a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a 24 ... lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutata per metro quadrato di telo in opera Schermatura con teli in polietilene		10,00		2,000	20,00			
	SOMMANO mq					20,00	7,62	152,40	
3 P.01.010.010 .a	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a 2,00 m con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio, fornita e posta in opera. Completa delle necessarie con ... lavoro finito a perfetta regola d'arte compreso lo smontaggio a fine lavoro Lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno		10,00		2,000	20,00			
	SOMMANO mq					20,00	21,66	433,20	
4 U.05.050.010 .a	Segnali di "pericolo" e "dare la precedenza" di forma triangolare, rifrangenza classe I, forniti e posti in opera con staffe bullonate su appositi supporti In lamiera di ferro da 10/10, lato 60 cm si assimila segnaletica di sicurezza cantiere temporaneo					4,00			
	SOMMANO cad					4,00	14,60	58,40	
5 U.05.050.012 .a	Segnali di "divieto" e "obbligo" di forma circolare su fondo bianco o azzurro, forniti e posti in opera con staffe bullonate su appositi supporti, conformi al Nuovo Codice della Strada e al Regolamento di Attuazione, rifrangenza classe II In lamiera di ferro da 10/10, diametro 40 cm si assimila segnaletica di sicurezza cantiere temporaneo					4,00			
	SOMMANO cad					4,00	18,28	73,12	
6 C.09.010.080 .f	Estintore a polvere, fornito e posto in opera, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno Da 4 kg, classe 8A 55BC					1,00			
	SOMMANO cad					1,00	51,72	51,72	
	<b>Parziale LAVORI A MISURA euro</b>							844,84	
	<b>T O T A L E euro</b>							844,84	
	Data, _____								
	<b>Il Tecnico</b>								
	<b>A R I P O R T A R E</b>							844,84	



## 7. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
R.U.P.		
Appaltatore		



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

